

Premio Strega

Albinati, Affinati, Sermonti, Meacci e Stancanelli: scelta la cinquina

Pronostici, indiscrezioni, tensioni e corse all'ultimo voto. Ieri notte, nella romana casa Bellonci, sono stati scelti, dai 400 giurati, i cinque finalisti del Premio Strega 2016.

A guidare la cinquina, con 202 voti Edoardo Albinati e il suo *La scuola cattolica* (Rizzoli). Al secondo posto Eraldo Affinati con *L'uomo del futuro* (Mondadori), con 160 voti e al terzo Vittorio Sermonti con *Se avessero*

(Garzanti) con 156 voti. Entrano tra i cinque anche Giordano Meacci con *Il cinghiale che uccise Liberty Valance* (minimum fax) con 138 voti ed Elena Stancanelli con *La femmina nuda* (La Nave di Teseo), 102 voti.

La serata finale è prevista per l'8 luglio e per la prima volta si svolgerà nella sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica di Roma e non al Ninfeo di Villa Giulia. E sempre per la

prima volta si svolgerà di venerdì anziché nel tradizionale giovedì per la concomitanza degli Europei di Calcio. La serata sarà condotta in diretta su Rai3 da Tommaso Cerno.

Per quanto riguarda l'impatto del Premio Strega sulle vendite arrivano buone notizie: secondo la ricerca aggiornata dal 2005 al 2015 presentata dall'economista Vincenzo Scoppa in un convegno dedicato al più impor-

tante riconoscimento letterario del nostro Paese, il Premio Strega moltiplica per quattro o cinque le vendite del libro vincitore rispetto a prima dell'assegnazione.

È stato anche deciso il Premio Strega Giovani, assegnato a Montecitorio, alla presenza della presidente Laura Boldrini. Ha vinto Rossana Campo con *Dove troverete un altro padre come il mio* (Ponte alle Grazie).

